

SELEZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – ART. 24 COMMA 3 LETT. a) LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, EMANATA CON D.R. N. 467 DEL 19/06/2024 - DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD): 11/HIST-01

Settore Scientifico-disciplinare: HIST-01/A

(Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 11/A1 – Storia medievale- Settore Scientifico-Disciplinare: MSTO-01: Storia medievale)

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DELLA PROCEDURA

Per quanto concerne la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, da concludersi con un motivato giudizio analitico, la Commissione prende atto che deve attenersi ai criteri ed ai parametri, fissati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 e richiamati nell'art. 5 del bando, adattandoli alle specificità del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Con riferimento al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura, la Commissione valuterà il curriculum e i seguenti titoli, debitamente documentati dai candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, attinente al SSD HIST- 01/A;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero attinente al SSD HIST- 01/A;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri attinente al SSD HIST- 01/A;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali attinenti al SSD HIST- 01/A, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali attinenti al SSD HIST- 01/A;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per i risultati di attività di ricerca attinente al SSD HIST- 01/A in sedi di riconosciuto prestigio;
- g) partecipazione alla redazione, o al comitato scientifico-editoriale o alla direzione di riviste scientifiche attinenti al SSD HIST- 01/A;
- h) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione giudicatrice effettuerà inoltre la valutazione comparativa delle pubblicazioni, suddividendole in categorie di pubblicazioni, sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali

Per i lavori in collaborazione, la Commissione provvederà preliminarmente ad enucleare lo specifico ed autonomo apporto individuale del candidato; qualora nessuno dei coautori abbia contribuito con apporto esclusivo e distinto, secondo i principi della proprietà letteraria, l'opera va attribuita in parti uguali a ciascuno dei coautori; pertanto la Commissione ritiene di valutare i lavori in collaborazione solo nei casi in cui gli stessi rechino chiara indicazione delle parti che sono riferibili al candidato.

Per i lavori in collaborazione con membri della Commissione, la Commissione provvederà ad enucleare l'apporto individuale del candidato.

Per le pubblicazioni segnalate come 'in corso di stampa', la Commissione prenderà in considerazione solo i testi accettati per la pubblicazione e solo se accompagnati da formale e documentata attestazione del responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 25 maggio 2011 n. 243 (Valutazione della produzione scientifica), così come richiamato nell'art. 5 del Bando.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Preliminarmente, la Commissione verifica il rispetto del limite del numero massimo di pubblicazioni da presentare, previsto dall'art. 1 del bando. In caso di superamento di tale limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati ammessi discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Contestualmente si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana nel caso di candidati stranieri.

La Commissione stabilisce infine la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino a un massimo di 40 punti) e alle pubblicazioni (fino a un massimo di 60 punti):

Categorie di titoli	Max punti 40
Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero attinente al SSD HIST-01/A	max punti 5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri attinente al SSD HIST-01/A	max punti 8
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero attinente al SSD HIST-01/A	max punti 5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, se attinenti al SSD HIST-01/A	max punti 8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali attinenti al SSD HIST-01/A	max punti 8
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca attinenti al SSD HIST-01/A, svolte in sedi di riconosciuto prestigio	max punti 2
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	max punti 4
Totale	40

Categorie di pubblicazioni	Max punti 60
Monografie, edizioni critiche o commentate, max punti 10 per ciascuna monografia, per non più di 28 punti complessivi: 10 eccellente 8 ottimo 6 buono 4 sufficiente 1 limitato 0 non valutabile	max punti 28

Articoli in riviste, saggi in Atti di convegno, capitoli di libri, max punti 5 per ciascuno, per non più di 30 punti complessivi: 5 eccellente 4 ottimo 3 buono 2 sufficiente 1 limitato 0 non valutabile	max punti 30
Schede di catalogo, voci biografiche, recensioni e voci di enciclopedia di natura non strettamente compilativa, max punti 0,5 per ciascuna, per non più di 2 punti complessivi: 0,5 eccellente 0,4 ottimo 0,3 buono 0,3 sufficiente 0,1 limitato 0 non valutabile	max punti 2
Totale	60

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, la Commissione delibera quanto segue:

- la discussione pubblica verterà sull'insieme della produzione scientifica e delle esperienze di ricerca del candidato. La relativa valutazione verrà espressa mediante un giudizio sintetico (ottimo, buono, sufficiente, mediocre) sulla base dei seguenti parametri:
 - esposizione
 - argomentazione
 - sintesi.

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua italiana, prevista dal bando nel caso di candidati stranieri, la Commissione delibera quanto segue:

- l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua italiana avverrà tramite colloquio.